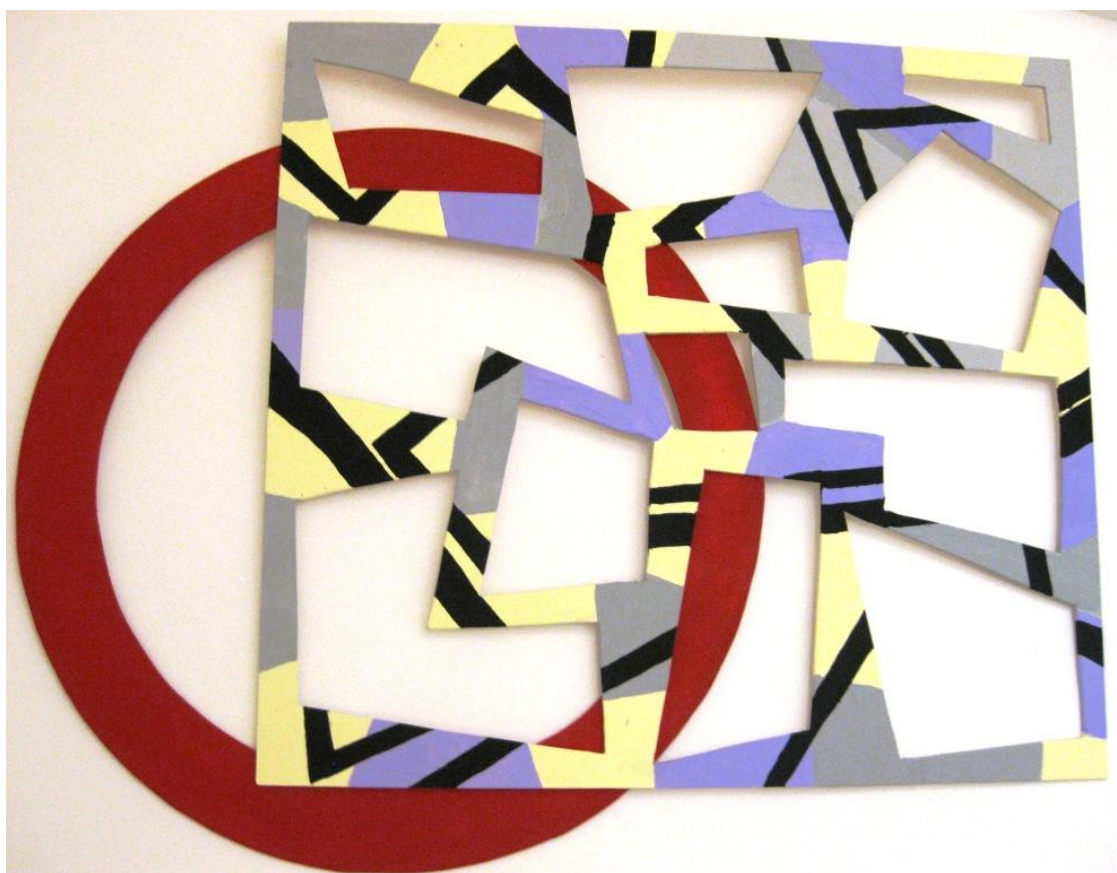




ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA
PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO - LAVIS



REGOLAMENTO SUI DIRITTI, DOVERI E MANCANZE DISCIPLINARI DEGLI STUDENTI

ADOTTATO DAL CONSIGLIO DELL'ISTITUZIONE IL 29 GIUGNO 2012

PREMESSA

Il presente regolamento nasce per garantire corretti rapporti interpersonali e di collaborazione costruttiva all'interno della nostra comunità scolastica.

Il documento individua i diritti e doveri degli studenti nonché i comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari, stabilendo le relative sanzioni e gli organi preposti ad applicarle.

Tali norme nascono sulla base del D.P.R n. 249 del 24 giugno 1998 (*"Statuto delle Studentesse e degli studenti"*), e la successiva Legge Provinciale n. 5 del 7 agosto 2006 art. 9 e 17, in conseguente applicazione degli art. 21, 22, 23 e 24 dello statuto deliberato dal Consiglio dell'Istituzione scolastica.

Articolo 1 *Diritti degli studenti*

1. Gli alunni hanno il diritto di usufruire del tempo scolastico e delle opportunità educative che in esso sono organizzate, senza che niente intralci il normale funzionamento della giornata scolastica. Gli alunni hanno diritto a che tutto il tempo trascorso a scuola sia funzionale alla qualità del progetto educativo per loro e con loro ideato.
2. Gli alunni hanno il diritto di trascorrere il tempo scolastico in ambienti sani, puliti, sicuri.
3. Tutti gli alunni hanno il diritto di crescere affermando la propria autonomia e autostima. Essi devono essere informati e coinvolti nelle decisioni che li riguardano.
4. Tutti gli alunni hanno diritto che i loro genitori o chi ne fa le veci, possano partecipare ai colloqui, regolarmente programmati con gli insegnanti, secondo le modalità e la periodicità indicate nel Regolamento d'Istituto.
5. Gli alunni hanno diritto al gioco libero e/o organizzato nei tempi stabiliti dall'orario scolastico.
6. Ogni alunno ha il diritto di esprimere le proprie opinioni, purché correttamente manifestate e non lesive della personalità di altri soggetti.
7. Ogni alunno ha il diritto di ricevere dai docenti la migliore attenzione educativa e didattica adeguata ai suoi bisogni.
8. Ogni alunno ha diritto alla correzione e valutazione trasparente di tutti i compiti assegnati dai docenti.
9. Tutti gli alunni hanno diritto ad essere rispettati dai compagni e dagli adulti che si occupano di loro. Ciascuno ha il diritto di comprendere il significato degli interventi educativi adottati o verso la propria persona o nei confronti del gruppo classe. Ogni alunno ha diritto ad essere ascoltato e/o riferire le proprie ragioni, in relazione ad atteggiamenti e/o azioni, considerati inadeguati dall'insegnante o dall'adulto di riferimento. In ogni caso il linguaggio o le azioni utilizzate dall'insegnante per correggere tali comportamenti giudicati inadeguati, non devono risultare lesivi della dignità personale e consone alle finalità educative della scuola.
10. Ogni alunno ha il diritto di dialogare, essere ascoltato, compreso e che la sua presenza nel gruppo e la sua partecipazione alla vita di classe abbiano senso e valore per sé e per gli altri. Nella scuola secondaria di primo grado gli alunni eleggono, annualmente, 2 rappresentanti per classe, i quali costituiranno la Consulta degli studenti che verrà convocata dal Dirigente scolastico almeno due volte all'anno.
11. Ogni classe della Scuola Secondaria di primo grado ha il diritto ad effettuare un'assemblea ogni 2 mesi con la presenza dell'insegnante coordinatore e indire assemblee straordinarie qualora richieste dal Dirigente e dal docente coordinatore.

12. Ogni studente della scuola secondaria di primo grado può prelevare il proprio materiale dagli armadietti nei 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni mattutine e riporlo alla fine delle lezioni della giornata. Nei cambi dell'ora è possibile recarsi all'armadietto solo dopo aver chiesto l'autorizzazione all'insegnante.

13. Ogni classe della scuola secondaria di primo grado può effettuare massimo una verifica scritta al giorno. Sono invece possibili più verifiche orali.

Articolo 2 ***Doveri degli studenti***

1. Gli alunni hanno il dovere di frequentare regolarmente la scuola. Ogni assenza va giustificata dai genitori o da chi ne fa le veci; non sono permesse uscite anticipate, se non autorizzate, sulla base di adeguate motivazioni.

2. Gli alunni hanno il dovere di utilizzare correttamente le attrezzature e gli spazi della comunità scolastica, nel rispetto della proprietà comune e dei diritti degli altri.

3. Gli alunni hanno il dovere di entrare a scuola senza essere accompagnati dai genitori, se non in caso di accertata necessità. Ciò allo scopo di:

- evitare di recare disturbo all'attività didattica;
- permettere all'alunno di responsabilizzarsi e di rendersi sempre più autonomo;
- evitare diversità di trattamento ingiustificate.

4. Gli alunni hanno il dovere di rispettare le regole fissate dalla comunità scolastica e le normative vigenti con particolare riferimento al divieto di fumo.

5. Non è permesso nella scuola l'uso di strumenti non pertinenti all'attività didattica (telefono cellulare, video-giochi, i-pod, mp3, mp4 e simili), salvo specifica autorizzazione degli insegnanti per percorsi formativi particolari.

6. Gli alunni hanno il dovere di rispettare le regole sull'utilizzo di internet e dei laboratori informatici della scuola.

7. Ogni alunno ha il dovere di rispettare le opinioni degli altri, anche se non condivise, di rispettare i compagni e di aiutarli in caso di difficoltà.

8. Ogni alunno ha il dovere di svolgere i compiti assegnati a scuola e a casa che costituiscono approfondimenti o esercitazioni delle abilità apprese a scuola. I compiti scritti vengono assegnati solo nei pomeriggi liberi da impegni scolastici.

9. Gli alunni hanno il dovere di rispettare i compagni e tutti gli adulti, gli insegnanti e gli operatori scolastici, che si occupano della loro educazione all'interno della comunità scolastica.

10. Gli alunni hanno il dovere di ascoltare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano del comportamento e dell'apprendimento.

Articolo 3 ***Principi generali***

1. La responsabilità disciplinare è personale. L'alunno pertanto viene sempre invitato, prima della decisione in merito all'eventuale sanzione, ad esporre le proprie ragioni o giustificazioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto delle singole discipline.

2. Le sanzioni disciplinari hanno finalità educativa. Tendono a favorire l'acquisizione o il rafforzamento del senso di responsabilità e a ripristinare rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare, all'età dell'alunno interessato ed ispirate, per quanto possibile, al principio del risarcimento del danno. Esse tengono conto, inoltre, della situazione personale e del comportamento precedente dell'alunno.

3. Le autorità scolastiche evitano di norma di irrogare sanzioni disciplinari di carattere collettivo o indiscriminato. Si impegnano ad individuare, oltre che i soggetti responsabili dei comportamenti scorretti, anche i diversi livelli di responsabilità da parte dei colpevoli.

Articolo 4 **Sanzioni disciplinari**

1. Sulla base della gravità dei comportamenti scorretti o della reiterazione degli stessi sono previste le seguenti sanzioni:

I.	Richiamo verbale da parte dell'insegnante.
II.	Avviso scritto sul libretto personale da parte dell'insegnante che deve essere controfirmato da un genitore.
III.	Convocazione dei genitori da parte di un insegnante e colloquio tra gli insegnanti e la famiglia in caso di reiterata infrazione.
IV.	Ammonizione scritta sul registro di classe e richiamo verbale da parte del Dirigente scolastico o dei suoi collaboratori e/o comunicazione formale tramite lettera del Consiglio di Classe alla famiglia dell'alunno.
V.	Ritiro di materiale non pertinente all'attività didattica da parte dell'insegnante e restituzione alla famiglia secondo criteri di temporaneità in base alla gravità della situazione creatasi da parte del collaboratore del Dirigente.
VI.	Sospensione dalle attività scolastiche (ordinarie, viaggi d'istruzione, uscite sul territorio e mensa) a favore di attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica da parte del Dirigente su parere conforme del consiglio di classe da convocare tempestivamente.
VII.	Sospensione dalle attività scolastiche da uno a tre giorni, per gravi e reiterate infrazioni disciplinari da parte del Dirigente scolastico, su parere conforme del Consiglio di classe
VIII.	Sospensione dalle lezioni per un periodo non superiore a quindici giorni, inflitta dal Dirigente scolastico su parere conforme del Consiglio di classe, per eccezionali e reiterate infrazioni disciplinari che pregiudichino l'incolumità o la sicurezza degli alunni e del personale e/o si configurino come reati perseguibili penalmente.

2. Agli alunni della scuola primaria possono essere impartite sanzioni fino ai primi **cinque** livelli salvo casi eccezionali. Agli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado possono essere impartite sanzioni fino **all'ottavo** livello.

3. Per attività a vantaggio della comunità scolastica s'intendono attività di studio e svolgimento compiti, pulizia dei locali e delle aree di pertinenza della scuola, piccole manutenzioni, riordino di materiali in biblioteca, laboratori e archivi, supporto alle attività di segreteria ecc.

4. Qualora nel corso dell'anno scolastico all'alunno siano state erogate cinque ammonizioni scritte sul registro di classe viene convocato il Consiglio di classe per la valutazione di eventuali ulteriori sanzioni disciplinari.

5. In presenza di un comportamento scorretto sul pulmino la scuola proporrà la sospensione dalla fruizione del servizio all'organo competente.

6. Tali attività non devono essere lesive della dignità e della personalità dello studente e non devono esporre la scuola a responsabilità di alcuna natura.

Articolo 5 **Procedure per il risarcimento dei danni**

1. In caso di danneggiamento volontario delle strutture e attrezzature della scuola, i genitori dell'alunno responsabile di tali atti sono chiamati al risarcimento del danno secondo quanto previsto dalla normativa vigente:

- il collaboratore del Dirigente insieme al Funzionario Amministrativo raccoglie la documentazione indispensabile per la quantificazione del danno e il Dirigente Scolastico comunica tramite lettera raccomandata alla famiglia, l'importo dovuto indicando le modalità di pagamento;
- la famiglia deve provvedere al pagamento entro 15 giorni dal ricevimento della lettera e trascorso tale termine l'Istituto potrà intraprendere qualsiasi azione legale previste dalla legge.

Articolo 6 ***Impugnazioni e ricorsi***

1. E' istituito presso l'Istituto un organo di garanzia, formato dal Dirigente scolastico o suo delegato, da un genitore e da un docente designati dal Consiglio dell'Istituzione, al quale possono ricorrere i genitori degli alunni, entro 7 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, contro i provvedimenti disciplinari di VI, VII e VIII livello; tale organo si riunisce anche per decidere in merito ad eventuali conflitti fra docenti o fra docenti e genitori in relazione all'applicazione del presente Regolamento.

Articolo 7 ***Disposizioni finali***

1. Il regolamento viene pubblicato sul sito internet della scuola, sul libretto degli alunni e presentato dai coordinatori di classe per la scuola secondaria di primo grado e dagli insegnanti della scuola primaria in occasione delle prime settimane di scuola.

2. Il presente documento deroga gli articoli dall'1 al 6 del "*Regolamento sui diritti, doveri e mancanze disciplinari degli studenti*" approvato dal Consiglio dell'Istituzione con delibera n. 19 del 2 novembre 2009.

SCHEMA DELLE MANCANZE DISCIPLINARI E DELLE SANZIONI

1. MANCANZE RISPETTO AGLI IMPEGNI SCOLASTICI

Comportamenti scorretti da sanzionare	Sanzione	Organi disciplinari
Gli impegni scolastici non vengono rispettati (non segue le lezioni, non possiede il materiale necessario, non esegue i compiti con regolarità)	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale - Richiamo scritto sul libretto personale - Convocazione dei genitori - Lettera del consiglio di classe 	<ul style="list-style-type: none"> - Singoli docenti - Consiglio di classe - Dirigente
Falsificazione di documentazione scolastica (giustificazioni, valutazioni, schede, avvisi importanti)	<ul style="list-style-type: none"> - Convocazione dei genitori - Lettera del consiglio di classe 	<ul style="list-style-type: none"> - Singoli docenti - Consiglio di classe - Dirigente
Ritardi e assenze non giustificati dalla famiglia	<ul style="list-style-type: none"> - Convocazione dei genitori - Lettera del consiglio di classe 	<ul style="list-style-type: none"> - Singoli docenti - Coordinatore di classe - Consiglio di classe - Dirigente
Uscita dall'istituto senza giustificazione della famiglia	<ul style="list-style-type: none"> - Convocazione dei genitori - Lettera del consiglio di classe - Sospensione 	<ul style="list-style-type: none"> - Singoli docenti - Coordinatore di classe - Dirigente

2. MANCANZE VERSO LA COMUNITA' E L'AMBIENTE SCOLASTICO

Comportamenti scorretti da sanzionare	Sanzione	Organi disciplinari
Mancanza di rispetto nei confronti delle persone (insulti, offese gravi sulla dignità, atti di bullismo)	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo scritto sul libretto personale - Convocazione dei genitori - Lettera del consiglio di classe - Sospensione dalle attività scolastiche - Attività a vantaggio della comunità scolastica 	<ul style="list-style-type: none"> - Singoli docenti - Coordinatore di classe - Consiglio di classe - Dirigente
Mancato rispetto e comportamenti scorretti sui pulmini, nei cambi dell'ora, a ricreazione, in mensa, all'uscita dalla scuola, durante uscite e viaggi d'istruzione e plurime ammonizioni nel corso dell'anno scolastico	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo scritto sul libretto personale - Convocazione dei genitori - Lettera del consiglio di classe - Sospensione dalle attività scolastiche - Attività a vantaggio della comunità scolastica 	<ul style="list-style-type: none"> - Singoli docenti - Coordinatore di classe - Consiglio di classe - Dirigente
Utilizzo di strumenti non consentiti dal regolamento (telefono cellulare, video-giochi, i-pod, mp3, mp4 e simili)	<ul style="list-style-type: none"> - Ritiro degli oggetti - Restituzione ai genitori 	<ul style="list-style-type: none"> - Singoli docenti - Dirigente
Abbigliamento inadeguato	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale - Richiamo scritto sul libretto personale - Convocazione dei genitori 	<ul style="list-style-type: none"> - Singoli docenti - Coordinatore di classe - Dirigente
Mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi, dei materiali scolastici e di oggetti personali	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo scritto sul libretto personale - Convocazione dei genitori - Richiesta del risarcimento del danno tramite lettera raccomandata - sospensione 	<ul style="list-style-type: none"> - Singoli docenti - Dirigente

INDICE GENERALE

Premessa

Articolo 1	<i>Diritti degli studenti</i>
Articolo 2	<i>Doveri degli studenti</i>
Articolo 3	<i>Principi generali</i>
Articolo 4	<i>Sanzioni Disciplinari</i>
Articolo 5	<i>Procedure per il risarcimento dei danni</i>
Articolo 6	<i>Impugnazioni e ricorsi</i>
Articolo 7	<i>Disposizioni finali</i>

Schema delle mancanze disciplinari e delle sanzioni

1. *Mancanze rispetto agli impegni scolastici*
2. *Mancanze verso la comunità e l'ambiente scolastico*